

Anche i santi sono transgender

Vladimir Luxuria

10-03-2006

Riceviamo e diffondiamo - Red

"Frocio", dal latino flaccus, ovvero "molle", e di "mollezza" erano accusati gli omosessuali. Essere duri è maschio per chi è convinto che la virilità sia il miglior modo per dimostrare di essere uomini. L'uomo non deve chiedere mai, la donna deve implorare, il gay deve elemosinare il suo spazio.

Non è uomo chi mette una gonna, è uomo chi indossa una camicia nera e ha il manganello nella mano. Chi ha lo sguardo truce, il principe machiavellico che non fa trasparire emozioni nello sguardo perché la fissità è potere, la dinamicità è effeminatezza, la donna è mobile, il gay non è neanche soprammobile.

Ciò che non è eterosessuale, bianco di pelle e con un bel conto in banca è out, da nascondere, al "confinio".

Noi non riproduciamo e per la famiglia devono valere le stesse regole di un'azienda, se non produci sei un fallito. La famiglia è sacra sempre, poco conta se tra le mura domestiche avvengono violenze sulle donne o sui bambini.

Un giro nei tribunali per minori serve ad avere una visione più reale sulla famiglia: persone, con pregi e difetti.

L'uomo è quello atletico che fa ginnastica per trasformare il suo corpo e avere più muscoli. L'effeminato è quello che trasforma il suo corpo e aspetto per adeguarlo alla sua identità di genere. Ma solo certe trasformazioni sono accettate.

Noi siamo contro i bambini, forse perché bambini non lo siamo mai stati.

Siamo cattivi, non buoni come gli squadristi fascisti che ci picchiavano.

A 60 anni dalla guerra siamo i nemici della società, il pericolo, noi con gli extracomunitari, i magistrati, i giornalisti, siamo "l'esercito del male".

Il degrado della politica non è usare questi termini ma avere una transgender che si candida in Parlamento.

Vladimir Luxuria

L'articolo apparirà domani su Aprileonline

COMMENTI

Riccardo Infantino - 12-03-2006

Ti sono grato per questo tuo commento: forse qualcuno riuscirà a capire che il concetto di "normalità" mal si adatta alla nostra epoca... per parte mia continuo a ripetere che prima c'è la persona con i propri valori, poi la sua determinazione sessuale, a meno che si preferisca ragionare non con il cervello, ma con il...(***)

Virginia Mariani - 12-03-2006

Sono con Vladimir!

E con tutte le minoranze del mondo... fino a quando saranno dalla parte del bene, della giustizia, della pace e dell'Amore!